

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE È LEGGE

il nuovo regime di compliance e l'imperativo della governance integrata







La recentissima entrata in vigore della prima Legge sull'Intelligenza Artificiale (Legge 132/2025) ha trasformato l'IA in una responsabilità legale sistematica e non più differibile per il management.

L'obbligo di compliance è immediato, con un'esposizione sanzionatoria che, ai sensi dell'Al Act, può arrivare fino al 7% del fatturato mondiale annuo consolidato dell'impresa.



RISCHIO LEGALE responsabilità e controlli

Onere della Prova

La normativa rafforza la **Responsabilità Oggettiva** dell'utilizzatore per i danni causati da sistemi IA ad Alto Rischio (es. HR, crediti). L'onere della prova ricade sull'impresa: è richiesto **dimostrare diligenza e assenza del nesso causale** in sede processuale.

Due Diligence sulla Catena Tecnologica

È richiesta una rigorosa due diligence sulla catena di fornitura tecnologica, con l'obbligo di **verificare la documentazione tecnica** e integrare i contratti di servizio per la sicurezza e la conformità. La mancata verifica attiva il rischio legale diretto.





Controllo Umano Effettivo

Il requisito del Controllo Umano Effettivo (*Human Oversight*) impone di dotare il personale di **procedure formalizzate** e delle competenze adeguate all'intervento correttivo. È la *conditio sine qua non* per la legittimità d'uso del sistema.



RISCHIO LEGALE governance integrata



Rischio 231 e Antitrust

L'IA è un nuovo e significativo vettore di rischio 231, potendo costituire il **mezzo per reati presupposto** o per violazione Antitrust (collusione algoritmica). Gli Organismi di Vigilanza devono **aggiornare i MOG** per mappare tale rischio e integrare l'**Al Officer**.

Prevenzione della Discriminazione Algoritmica

I sistemi di IA impongono l'**obbligo di DPIA specifiche** per analizzare il rischio di discriminazione algoritmica basata sui dataset. In ambito lavoro, l'utilizzo di sistemi di monitoraggio deve rispettare scrupolosamente l'Art. 4 Statuto Lavoratori.

Tutela del Know-How Aziendale

L'uso non regolamentato dell'IA Generativa da parte dei dipendenti è il rischio emergente per la Proprietà Intellettuale. La dispersione di know-how nei prompt rende indifferibile l'adozione di una Policy aziendale sull'uso dell'IA come presidio primario.





Policy sull'Uso dell'IA

Avviamo l'Assessment Legale con la **redazione della Policy aziendale sull'utilizzo dell'IA**, protocollo essenziale per definire il perimetro lecito d'uso e proteggere il patrimonio di Proprietà Intellettuale.



Formazione del personale

Erogazione di formazione specialistica per il Personale, il Consiglio di amministrazione e gli Organi Direttivi sulla Governance del Rischio AI e i profili di Responsabilità Oggettiva.

Aggiornamento avanzato per gli ODV

Aggiornamento avanzato per gli ODV su Internal Investigation, rischio algoritmico e tracciabilità (UNI/ISO TS 37008:2024) e per la Compliance Integrata (231, Privacy, Antitrust).

Le disposizioni sanzionatorie sono attive.

Solo un approccio legale completo e integrato, che combina consulenza strategica, revisione documentale delle policy e dei modelli nonché formazione certificata del personale, può garantire il rispetto di tutti gli adempimenti interconnessi (Al Act, GDPR, 231).

Contattate lo Studio per un Assessment Legale e Organizzativo immediato e per adeguare la necessaria documentazione aziendale, definire la Policy e il conseguente Piano di Formazione che assicuri la centralità del fattore umano e la tutela del Vostro business.



www.lexellent.it lexellent@lexellent.it





GENDER PAY GAP: COSA CAMBIA CON LA DIRETTIVA UE 2023/970

La condivisione delle informazioni sulle retribuzioni deve avvenire nel rispetto della normativa privacy





